

Roma, 20 giugno 2016

Al Dirigente delle S.C.A.
Ing. Carlo METELLI

e p.c. Al Direttore Centrale
per la Formazione
Ing. Emilio OCCHIUZZI

OGGETTO: Centro Addestramento a Nuoto di Torvajonica.

Egregio,

la scrivente è venuta a conoscenza attraverso una pubblicazione sui social network, di una sorta di "festa" organizzata presso la sede logistica del Centro Addestramento a Nuoto di Torvajonica presumibilmente nella serata del 15 giugno u.s..

A tal proposito, considerando i trascorsi e le problematiche emerse in questi anni proprio per un uso inappropriato e privatistico della struttura, vorremmo porre all'attenzione della S.V. alcune domande alle quali sarebbe opportuno dare risposte:

- la festa ben rappresentata nei social, che ha visto anche la Sua partecipazione, trattasi di "inaugurazione della stagione estiva 2016"?
- Se così dovesse essere, per quale motivo la commissione ONA SCA non è stata avvisata, anche per la fase organizzativa e la comunicazione a tutto il personale?
- Viceversa, se così non dovesse essere stato, trattasi di un'iniziativa personale da considerare "festa privata" e quindi dedicata a pochi "intimi"?
- Se questa è la motivazione, come è stato possibile tutto questo, chi ha pagato i consumi e l'affitto dei locali e perché non sono state informate le OO.SS.?

La struttura di Torvajonica, vorremmo ricordare a tutti, nasce e si regge ancora perché assegnata per le attività addestrative del corpo, in realtà inesistenti da decenni.

Infatti, solo per il periodo estivo, e per scopi tutt'altro che formativi, questa viene aperta e valorizzata.

Abbiamo più volte richiesto, di condividere proposte e conoscere l'idea dell'Amministrazione riguardo la fattibilità di una struttura legata alla formazione ma tutto questo ci è stato sempre negato.

L'idea, per quanto ci riguarda, è quella di una sede dedicata anche al soccorso a mare, attraverso il coinvolgimento del personale sommozzatore in servizio al CAS, così da promuovere le nostre attività e se de caso, stabilire convenzioni con il Comune di Pomezia così da trovare risorse da distribuire al personale.

Evidentemente gli interessi sono altri, l'Amministrazione vuole una struttura ferma tutto l'anno ma da poter utilizzare esclusivamente per scopi ricreativi, attraverso l'ONA, o per organizzare feste private a suo piacimento.

Infine, ci giunge voce che sono state sostenute delle spese per la ristrutturazione della sede in questione e che una parte delle spese necessarie sono state pagate con i risparmi dell'ONA mentre le restanti sono state a carico dei contribuenti italiani.

Non ci rimane altro da fare, per l'ennesima volta, che chiedere un incontro urgente per fare chiarezza sull'intera vicenda legata alla struttura di Formazione del Centro Addestramento a Nuoto Torvajonica in carico alle SCA e, se possibile, avere maggiori dettagli sulla festa organizzata, all'insaputa di tutto il personale, le OO.SS. e l'intera commissione ONA, al di fuori di un componente che faceva invece parte degli invitati.

In attesa di urgente riscontro, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Coordinamento FP CGIL VVF
AREE DCF e DCPST